

Foti e Preziosi, intesa a un passo

Oggi l'incontro in Comune. Le condizioni per il patto: discontinuità e nuova giunta

Riflessioni

Le alternative per lo sviluppo

C'è davvero da augurarsi che idee per lo sviluppo dell'Umbria, il rapporto approntato dai ricercatori del Centro «Giulio Deano» di Avellino, ottenga un dibattito vivo e partecipato, vero e autentico. Il lavoro svolto su un tema così strategico e fondamentale, infatti, ha il grande merito di porre al centro dell'attenzione argomenti che, nella ricchezza dell'analisi svolta, delineano nuove priorità nell'agenda della politica provinciale. Diceva, per esempio, che per riequilibrare un tessuto occupazionale e produttivo compromesso occorre un intervento di politica economica che introduca nuove risorse e così contribuisca alla crescita di settori ad alto potenziale di sviluppo. Ribadisce, poi, che la ricoperta del valore della comunità condiziona davvero la presenza per ogni disegno. Avverte ancora che l'accoglienza e l'integrazione dei migranti possono svolgere una funzione decisiva nel riequilibrio demografico. Ricorda con ulteriore forza che soltanto puntando sulle infrastrutture materiali e materiali si può uscire dall'isolamento. Si augura che la cosiddetta leadership plurale - rappresentati istituzionali, universitari, politici in senso largo - ha l'obbligo di delineare una visione dello sviluppo per poterlo definire. Aggiunge, per ultimo ma non da ultimo, che se si intende puntare con serietà sui settori agroalimentari, dell'accoglienza e anche dell'industria ad alto contenuto di know-how occorre trovare attività strutturate di ricerca e sviluppo che consentano l'innovazione tecnologica. Da questi capitoli non si può prescindere. Lo sviluppo si conquista lungo questo percorso, che è davvero altro rispetto all'incosistente scenario dell'autoreferenzialità di piccola convivenza dove si incontrano le polemiche sul Gal e le sfide alla Camera di commercio. Se dispute sul Piano di zona sociale e altri temi di carattere vari. La partita dello sviluppo in Umbria, in fondo, si gioca proprio in questa contrapposizione.

96, pi.

INFORMAZIONE REGIONALE

Lo sport



Avellino, Taccone ottimista Sidigas, vittoria contro Bonn

L'Avellino sterna, ma il patron Taccone non è preoccupato ed è convinto che la mancanza di risultati sia solo una questione di scarsità. «Cobbiamo aspettare che i ruoli si inseriscano». Intanto una buona Sidigas conquista il terzo posto alla Biennale Furbasol Cap battendo i padroni di casa del Telekom Bonn con il punteggio di 77-77. Pino Sacripanti, oltre alle asserzioni già note

di Pesenti e Chaschan, ha dovuto rivisitare anche la Camis, che nella semifinale contro il Bayern aveva subito un colpo alle teste per il quale erano stati necessari anche alcuni punti di sutura. Nuovo il grave per il centrobianco, che in settimana si allenierà segretamente.

» D'Averno, Discepolo
Ingino, Marra e Paoa
alle pagg. 33 e 34

Luigi Baello

Le trattative per l'allargamento della maggioranza di Piazza del Popolo entrano nel vivo. Il sindaco di Avellino, Paolo Foti, alle 11.30, incontrerà il capogruppo di «La svolta Umbria» (Uso), Pino Preziosi, per comprendere se vi siano effettivamente le condizioni per una collaborazione con l'ex ministro, che possa condurre il Comune capoluogo oltre la crisi nella quale è impaludato. Dopo l'appello lanciato in aula dal primo cittadino, e il successivo segnale di disponibilità manifestato dal suo competitor al ballottaggio del 2013, Baello ha messo a punto obiettivi e metodo di lavoro del nuovo percorso amministrativo. Preziosi, del resto, appare intenzionato ad andare fino in fondo, purché si proceda innanzitutto alla riorganizzazione della giunta, si concessino le priorità dell'attività internazionale e si chiarisca la cornice politica dell'operazione.

» A pag. 21

Lo scenario

Tra i dissidenti resta l'obiettivo sfiducia

L'intero consiglio comunale attende di conoscere l'esito del confronto odierno tra Paolo Foti e Dino Preziosi, a partire proprio dai consiglieri di opposizione. La maggior parte di essi, capitanata dal deputato di Sinistra Italiana, Giancarlo Giordano, ha chiuso le porte al sindaco escludendo qualsiasi forma di collaborazione con l'amministrazione. L'idea, dunque, resta quella di provare a percorrere la strada della sfiducia, per quest'opportunità decisiva ritardare questa sera con gli amministratori democristiani, che a loro volta potrebbero essere presto convocati dalla commissione di garanzia regionale del Pd.

» Nigro a pag. 31

«Cimarosa» gli studenti a lezione da Kaufmann

C'è un'emozione anche gli studenti del Conservatorio musicale «Domenico Cimarosa» di Avellino tra i giovani musicisti che questa mattina avranno il privilegio di ascoltare in anteprima Jonas Kaufmann nel corso di una prova aperta. In sala ci saranno studenti di canto o pianoforte provenienti dai quattro Conservatori della regione: il «San Pietro a Majella» di Napoli, il «Nicola Sallustiana» di Benevento, il «Mariano di Salerno», il «Cimarosa» di Avellino. Ad assistere alla prova anche l'orchestra dei Quindici Spagnoli, i ragazzi del Coro di voci bianche del «San Carlo» diretto da Stefano Binotti e Susanna, il coro di giovanissimi del teatro e altro nei laboratori di Viglietta, dove si è esibito sotto la guida di Carlo Merelli.

Jonas Kaufmann, direttore dei teatri, una delle voci più ricamate dai più grandi teatri d'Europa (Metropolitan, New York), è stato il protagonista assoluto del più organizzato da il Metropolitan e il Teatro di San Carlo a Napoli.

» Sepe a pag. 30

Dopo la denuncia dei Vigili del fuoco la relazione nel consiglio odierno

Sicurezza degli edifici scolastici piano della Provincia di 4 milioni

Il tema della sicurezza degli edifici scolastici verrà affrontato questa mattina in Consiglio provinciale. Sarà il delegato all'Edilizia, Giuliano Giampino, a informare il parlamento dello stato di salute dei patrimoni di competenza della Provincia. L'area, che ha appena stanziato 4 milioni per il comparto ha da tempo avviato una politica di sostituzione edilizia, con la costruzione di nuovi e più moderni edifici per i vari indirizzi di studio. Palazzo Caracciolo gestisce tutti gli istituti superiori, per un totale di 58 immobili presenti nel capoluogo e in altri comuni dell'Umbria. Il 90% di questi edifici è ubicato nella zona I o del territorio, che è la situazione più pericolosa. Si tratta, in modo particolare, dei nuclei dell'area nord orientale della provincia. In tal caso, le strutture sono state realizzate tra le fine degli anni ottanta e gli inizi degli anni novanta, quindi con età e tipologie costruttive che danno maggiori garanzie di resistenza.

» A pag. 30



Montaguto, auto bloccate da una frana

Paura ieri sera sulla Statale 90, nel territorio di Montaguto, dove si è verificato uno smottamento che ha provocato un principio di frana sulla carreggiata. I detriti hanno di fatto bloccato il transito degli autoveicoli, provvedimento l'intervento dei vigili del fuoco.

» V. Grassano a pag. 32

Mirabella

Archeologi all'asilo rivolta delle mamme

» Giarda a pag. 22